

L'amore per l'altro deve pur costare qualche cosa!

Dopo la laurea ho trovato un lavoro interessante fuori città. Si parte presto in treno e si ritorna tardi la sera. Di tempo per me resta solo il sabato, perché la domenica ho diversi impegni in parrocchia. So che mia madre desidera partecipare alle mie scelte. Così per farla contenta mi faccio accompagnare nelle mie compere.

E' qui che scopro un suo atteggiamento che non va: la commessa non ha neppure il tempo di mostrare l'oggetto richiesto che la mamma già ne chiede un altro e poi un altro ancora senza neppure guardare. Leggo dapprima il disappunto in faccia alla commessa, poi il nervosismo, che mi coinvolge e rovina questi momenti piacevoli. Decido di non interpellarla più ed esco sola.

Ma non sono contenta. Trascorre qualche sabato, le parlo ed usciamo di nuovo insieme. Lei non è cambiata, ma l'amore per l'altro deve pur costare qualche cosa!